



CHI SIAMO

L'Associazione Italiana di prevenzione al Cyberbullismo e al Sexting (www.aics-cyberbullismo.it) nasce con l'intento di prevenire e contrastare a livello nazionale il problema della diffusione dei fenomeni del Cyberbullismo e del Sexting e l'obiettivo di aiutare le vittime.

L'Associazione è composta da un team di psicologi e professionisti specializzati nel settore scolastico e in particolar modo sul tema del Cyberbullismo e dei rischi virtuali, tra i quali il **Dott. Andrea Bilotto** (Presidente dell'Associazione, psicologo e psicoterapeuta sistemico relazionale che opera da diversi anni in tutto il territorio nazionale) e l'**Avv. Anna Prandina** (legale dell'Associazione, formatrice che opera da diversi anni in tutto il territorio nazionale).

Il percorso formativo si propone di valorizzare e promuovere l'uso delle nuove tecnologie, pur non sottovalutandone i rischi. Con un'attenzione specifica al ruolo educativo dei docenti, si cerca di affrontare il problema della sicurezza internet e sostenere i docenti nel proprio ruolo educativo e di accompagnamento nell'utilizzo del web. La finalità è supportare gli insegnanti nella creazione di un ambiente favorevole a far crescere l'interesse e la passione dei ragazzi per un utilizzo da protagonisti delle opportunità della rete, attraverso la promozione di un uso responsabile e consapevole delle nuove tecnologie. In molti casi manca una cultura dei nuovi media, ci sono resistenze all'innovazione mentre è fondamentale sensibilizzare gli educatori ai pericoli della rete, fornendo loro gli strumenti necessari per gestire al meglio questa situazione.

L'obiettivo dell'associazione è quello di promuovere il benessere fisico, psicologico, relazionale, della comunità, è condotto da esperti psicologi ed è a disposizione di studenti, ma aperto anche agli insegnanti e genitori, con lo scopo di:

- offrire informazioni e consulenza individuale
- instaurare relazioni di sostegno e aiuto in situazioni in cui siano presenti manifestazioni di disagio
- offrire consulenza educativa su situazioni individuali o di classe agli insegnanti
- migliorare la comunicazione degli insegnanti con le famiglie
- offrire consulenza a genitori con domande educative, dubbi e difficoltà relazionali nel rapporto con i figli
- aiutare i ragazzi che sono vittime oppure che provocano il Cyberbullismo e il Sexting, mediante corsi e attività socialmente utili e l'istituzione di sportelli e punti di ascolto scolastici e extra-scolastici.

LA BELLEZZA DI CONNETTERSI

“Sei forte quando riconosci le tue debolezze, non quando calpesti quelle degli altri...”

OBIETTIVI DEL PROGETTO GRATUITO (FINANZIATO DA MAXIBON)



Educare all'utilizzo corretto del web risulta oggi essere un dovere essenziale di fronte anche alle fragilità degli adolescenti che fanno un uso massiccio di Internet e vivono immersi in questa realtà, che è parte del loro mondo ed è lo strumento con il quale definiscono se stessi. In una società come quella attuale, dove l'apparire ha più importanza dell'essere, l'amplificazione prodotta dal web e dai social estremizza i comportamenti di cyberbullismo e la "prodezza" del cyberbullo si trasforma in uno spettacolo con migliaia di spettatori. La prevenzione di situazioni di cyberbullismo è possibile soprattutto con una buona informazione ed educazione che deve essere fornita dai principali ambiti di riferimento degli adolescenti: la famiglia e la scuola.

Legge sul Cyberbullismo

La Legge n. 71/2017 approvata dal Senato e finalizzata a contrastare il fenomeno del cyberbullismo vede le scuole in primo piano. *La Legge si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.* La legge sottolinea l'importanza di promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete Internet da parte delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. Ma anche ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curricolari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti.

CONTENUTI DEL PERCORSO

Il percorso ha la finalità di formare e preparare gli studenti all'utilizzo consapevole di Internet ed è finalizzato ad accrescere la conoscenza delle minacce del web. L'obiettivo è quello di realizzare un intervento di prevenzione e sensibilizzazione sui rischi derivanti dall'utilizzo improprio di Internet da parte dei ragazzi: cyberbullismo, sexting e body shaming e di contrastare la diffusione di comportamenti offensivi e lesivi nei confronti degli altri. Considerando che il cyberbullismo è correlato al bullismo in ambito scolastico e spesso ne è una continuazione, l'obiettivo è quello di promuovere una cultura della rete "sana": diffondere le buone prassi per aiutare i ragazzi a prevenire il comportamento antisociale ed a tutelare la propria persona. L'obiettivo del percorso è di insegnare ad utilizzare i social in positivo e trasmettere e diffondere il significato di questi temi sociali, spesso affrontati in modo non corretti.

EDUCAZIONE ALLA BELLEZZA NELLE SCUOLE

DESTINATARI

Studenti di 50 istituti scolastici in Italia.

Modalità di svolgimento: incontro di 2 ore in presenza con supporto di presentazioni e video.

CONTENUTI DEL PERCORSO

Il Cyberbullismo e il Body Shaming

- Definizioni e caratteristiche rilevanti del fenomeno: come si manifesta, come intercettare gli indicatori utili a prevenire il fenomeno
- La rete: luogo di incontro o di solitudine?
- Educazione digitale tra rischi ed opportunità

Prevenire il Cyberbullismo ed educare alle gestione delle emozioni nelle relazioni

- Come intervenire quando si verificano fenomeni di Cyberbullismo
- Le life skills e la gestione dell'intelligenza emotiva
- Crearsi un'identità e una reputazione positiva sul web

I principali rischi virtuali

- Come affrontare a livello psicologico la dipendenza da Internet, videogiochi e social
- Comportamenti rischiosi online, sfera pubblica-privata
- I rischi legati alla pubblicazione di video e storie sui social, e altri comportamenti a rischio o criminali: Challenge e sfide online, istigazione all'anoressia e al suicidio;
- Le leggi che tutelano il web: la legge sulla Privacy, la legge n. 71/2017 di prevenzione al Cyberbullismo, la legge sulla diffamazione e revenge porn.

| Ore Previste | CONTENUTI | STRUMENTI |
|--------------|---|--|
| 1 ora | Riflessione sui rischi legati all'utilizzo dei Social Network e di Internet. Discussione sui temi legati al Cyberbullismo, alla privacy, alla dipendenza da videogiochi e da Internet: gli aspetti legali e psicologici. | Presentazione attraverso slides con Power Point e video. |
| 1 ora | Riflessione sui temi legati a: Body Positivity, Body shaming, FOMO Sexting e Revenge porn | Presentazione attraverso slides con Power Point e video. |